



Comune di Bologna



Istituzione Biblioteche

Comune di Bologna

**NOTA INTEGRATIVA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2018-2020**

Bologna, 18/12/2017

## **CONSIDERAZIONI PRELIMINARI**

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ha introdotto un nuovo sistema contabile, cosiddetto armonizzato, avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2015 si è praticamente conclusa la fase sperimentale prevista dal suddetto decreto durata 3 anni della quale il Comune di Bologna ha fatto parte insieme alle proprie Istituzioni, individuate quali enti strumentali.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità

Il progetto di bilancio 2018-2020 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

In merito agli obblighi di pubblicazione dei bilanci, si precisa che il rendiconto dell'esercizio 2016 è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Bologna, al seguente indirizzo: "[www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it)" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci".

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Le seguenti tabelle riportano una sintesi del Bilancio di Previsione 2018-2020 dell'Istituzione Biblioteche:

**Tab. 1 Confronto tra Entrate e Spese per il Bilancio di Previsione 2018**

<b>Esercizio 2018 - Quadro generale riassuntivo</b>				
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.033.941,00	Titolo 1 Spese correnti	3.620.681,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	626.740,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	40.000,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	660.000,00	Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	660.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>4.320.681,00</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>4.320.681,00</b>

**Tab. 2 Previsioni sul triennio**

<b>Bilancio di Previsione 2018-2020</b>				
<b>Entrate</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	Fondo Pluriennale Vincolato	-	-	-
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.033.941,00	2.993.941,00	2.993.941,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	626.740,00	626.740,00	626.740,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	660.000,00	660.000,00	660.000,00
	Avanzo Applicato	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>4.320.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>
<b>Spese</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Titolo 1	Spese correnti	3.620.681,00	3.620.681,00	3.620.681,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	660.000,00	660.000,00	660.000,00
	Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>4.320.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>

Le quote a Fondo Pluriennale Vincolato risultano a zero non essendo presenti progetti con uno slittamento del cronoprogramma sul 2018.

## EQUILIBRI DI BILANCIO 2018-2020

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente l'equilibrio economico finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

**Tab. 3 Equilibri di bilancio**

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	855.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.660.681,00 -	3.620.681,00 -	3.620.681,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.620.681,00 - -	3.620.681,00 - -	3.620.681,00 - -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		- -	- -	- -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>40.000,00</b>	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- 0,00	- 0,00	- 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		40.000,00	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ENTRATE

Le tabelle seguenti specificano le previsioni di entrata 2018-2020 dell'Istituzione, confrontandole con le previsioni definitive 2017 ed il rendiconto 2016

**Tab. 4 Dettaglio delle tipologie di Entrata sul triennio**

<b>Titolo 2 Trasferimenti correnti</b>					
	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Previsione definitiva 2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Trasferimenti correnti dal Comune di Bologna	1.501.000,00	1.820.758,00	1.911.000,00	1.911.000,00	1.911.000,00
Trasferimenti correnti da Comune di Bologna provenienti da altri enti, Università, Fondazioni Bancarie	906.457,00	856.457,00	856.457,00	856.457,00	856.457,00
Trasferimenti correnti dalla Regione (IBC)	63.471,88	86.850,00	140.600,00	100.600,00	100.600,00
Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	4.915,00	95.470,00	88.064,00	88.064,00	88.064,00
Trasferimenti da privati (sponsorizzazioni)	62.830,00	61.000,00	37.820,00	37.820,00	37.820,00
<b>totale</b>	<b>2.538.673,88</b>	<b>2.920.535,00</b>	<b>3.033.941,00</b>	<b>2.993.941,00</b>	<b>2.993.941,00</b>
<b>Titolo 3 Entrate extratributarie</b>					
	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Previsione definitiva 2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Proventi da vendita di servizi	76.113,67	77.374,00	77.374,00	77.374,00	77.374,00
Proventi da vendita di beni	28.996,40	34.369,00	42.401,00	42.401,00	42.401,00
Proventi dall'utilizzo di spazi	74.627,00	106.364,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Rimborsi	71.265,09	21.713,00	19.450,00	19.450,00	19.450,00
Introiti vari e donazioni	30.654,50	32.125,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Interessi attivi	12,62	15,00	15,00	15,00	15,00
Biglietti entrata Teatro Anatomico	404.848,50	430.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>totale</b>	<b>686.517,78</b>	<b>701.960,00</b>	<b>626.740,00</b>	<b>626.740,00</b>	<b>626.740,00</b>

**Tab. 5 Confronto previsioni delle entrate di competenza con il rendiconto 2016 e con la previsione definitiva 2017**

Titolo	ENTRATE	RENDICONTO 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>					
2	Trasferimenti correnti	2.538.673,88	2.920.535,00	3.033.941,00	2.993.941,00	2.993.941,00
3	Entrate extratributarie	686.517,78	701.960,00	626.740,00	626.740,00	626.740,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	463.981,01	662.547,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
	<b>Totale entrate</b>	<b>3.689.172,67</b>	<b>4.285.042,00</b>	<b>4.320.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>
	Fondo Pluriennale Vincolato		0			
	Avanzo applicato	47.594,23	129.579,35			
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>3.736.766,90</b>	<b>4.414.621,35</b>	<b>4.320.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>

### **Trasferimenti correnti**

La previsione 2018 relativa al titolo 2 delle entrate ammonta ad euro 3.033.941,00. Rispetto al 2017 si registra una maggiore entrata di euro 113.406,00.

La componente più rilevante di tale incremento è rappresentata da maggiori trasferimenti da Comune di Bologna. Rispetto agli anni precedenti in particolare:

- aumentano i trasferimenti diretti dal Comune di Bologna consolidandosi nel triennio a euro 1.911.000,00 annui, cioè di euro 410.000,00 oltre il budget iniziale 2017 e di euro 90.242,00 superiori alle previsioni definitive 2017.

- viene eliminato il contributo della Fondazione del Monte tra i trasferimenti dal Comune di Bologna provenienti da enti diversi.

I trasferimenti correnti da imprese sono rappresentati da sponsorizzazioni e ricalcano le previsioni iniziali 2017.

I trasferimenti provenienti da Unioni di Comuni e la maggior parte di quelli regionali sono conseguenti all'accordo del 2017 per la collaborazione in materia di biblioteche tra l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna e Unioni e singoli Comuni nell'ambito dell'Area Metropolitana bolognese, in cui l'Istituzione Biblioteche è soggetto capofila e svolge il ruolo di gestore tecnico, organizzativo e amministrativo.

### **Entrate extratributarie**

Le previsioni relative al titolo 3 riguardano:

- Proventi dalla vendita di beni: vendita di oggettistica e pubblicazioni.
- Proventi dalla vendita di servizi: tra gli altri ingresso ai bagni pubblici di Sala Borsa, vendita di digitalizzazioni e diritti di riproduzione, canone per distributori automatici di alimenti e bevande nelle biblioteche.
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni: corrispettivo per l'utilizzo degli spazi delle biblioteche per attività che non prevedono una concessione gratuita.
- Rimborsi: rimborsi da parte degli utenti per smarrimento tessera o danneggiamento libri, prestito interbibliotecario e altri rimborsi.
- Introiti vari e donazioni: si tratta di libere elargizioni alle biblioteche.
- Biglietti di ingresso dei visitatori del Teatro Anatomico.



## **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 l'accantonamento al FCDE è pari a 0,00 in quanto nella previsione di bilancio non sono incluse somme che possano dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, una volta accertate legittimamente sulla base dei vigenti principi contabili.

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche, che costituiscono la maggioranza delle entrate previste, non richiedono accantonamento al FCDE.

Per i trasferimenti da imprese, il dato storico evidenzia sempre l'incasso totale a scadenza.

Le entrate del titolo 3 sono solitamente accertate per cassa.

## SPESE

Le spese previste nel bilancio dell'Istituzione Biblioteche per il triennio 2018-2020 sono classificate nell'ambito delle Missioni:

- 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e del Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" con stanziamenti di competenza per euro 3.649.681,00 nell'anno 2018 ed euro 3.609.681,00 negli anni 2019 e 2020;
- 20 "Fondi e accantonamenti" per quanto riguarda il fondo di riserva pari ad euro 11.000,00 per ogni anno e il fondo di riserva di cassa 2018 pari ad euro 11.000,00;
- 99 "Servizi per conto terzi" con stanziamenti di competenza pari ad euro 660.000,00 per ogni anno.

**Tab. 6 Confronto previsioni delle spese di competenza con il rendiconto 2016 e con la previsione definitiva 2017**

Titolo	SPESE	RENDICONTO 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
1	Spese correnti	2.995.861,56	3.494.445,61	3.620.681,00	3.620.681,00	3.620.681,00
2	Spese in conto capitale	161.985,24	257.628,74	40.000,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	463.981,01	662.547,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
	<b>Totale complessivo</b>	<b>3.621.827,81</b>	<b>4.414.621,35</b>	<b>4.320.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>
	<b>Avanzo di competenza</b>	114.939,09				
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>3.736.766,90</b>	<b>4.414.621,35</b>	<b>4.320.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>	<b>4.280.681,00</b>

## Classificazione delle spese in macroaggregati

Le spese correnti sono così suddivise tra macroaggregati:

**Tab. 7 Confronto previsioni delle spese correnti di competenza con la previsione definitiva 2017, suddivise per macroaggregati**

		Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
<b>Macroaggregati</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>101</b>	Redditi da lavoro dipendente	4.806,00	2.937,00	2.937,00	2.937,00
<b>102</b>	Imposte e tasse a carico dell'ente	150,00	150,00	150,00	150,00
<b>103</b>	Acquisto di beni e servizi	3.413.107,61	3.521.256,00	3.521.256,00	3.530.256,00
<b>104</b>	Trasferimenti correnti	26.338,00	35.338,00	35.338,00	26.338,00
<b>105</b>	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
<b>106</b>	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
<b>107</b>	Interessi passivi		0,00	0,00	0,00
<b>108</b>	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
<b>109</b>	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	0,00
<b>110</b>	Altre spese correnti	50.044,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.494.445,61</b>	<b>3.620.681,00</b>	<b>3.061.745,26</b>	<b>3.620.681,00</b>

Le spese di personale sono costituite dal rimborso al settore personale del Comune di Bologna di incentivi corrisposti al personale coinvolto nell'apertura domenicale della biblioteca Sala Borsa.

Le spese in conto capitale previste solo per l'anno 2018, rientrano nel macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e sono interamente finanziate da entrate correnti.

## **PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro hanno evidenziato, già dal 2015, un notevole incremento dovuto alle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment, introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

**Tab. 8 confronto previsioni di entrate e spese per partite di giro con il rendiconto 2016 e con la previsione definitiva 2017**

<b>Titolo</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA 2017</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>	<b>PREVISIONE 2019</b>	<b>PREVISIONE 2020</b>
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	463.981,01	662.547,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00

<b>Titolo</b>	<b>SPESE</b>	<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA 2017</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>	<b>PREVISIONE 2019</b>	<b>PREVISIONE 2020</b>
7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	463.981,01	662.547,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00

## FONDO DI RISERVA – FONDO DI RISERVA DI CASSA

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00), all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti.

**Tab. 9 Fondo di riserva (Art. 166 TUEL)**

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
<b>2018</b>	3.620.681,00	10.862,04	72.413,62	11.000,00
<b>2019</b>	3.620.681,00	10.862,04	72.413,62	11.000,00
<b>2020</b>	3.620.681,00	10.862,04	72.413,62	11.000,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio per l'esercizio 2018 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

**Tab. 10 Fondo di riserva di cassa**

### 2018 FONDO DI RISERVA DI CASSA

Stanziamenti di cassa spese finali		Minimo	Stanziamento Fondo di riserva di cassa
Titolo	Totale	0,20%	
1	4.802.483,26		
2	111.102,93		
3	-		
Totale	4.913.586,19	9.827,17	11.000,00

## **ATTIVITA' RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'IVA E REGIME IVA DELL'ISTITUZIONE**

L'Istituzione, nel momento in cui persegue i propri fini istituzionali è consumatore finale e ai fini dell'applicazione dell'imposta. E' soggetto passivo di imposta solo nel momento in cui realizza direttamente attività commerciali, a titolo oneroso, con il requisito dell'abitudine, con esclusione delle operazioni svolte occasionalmente.

Le attività dell'Istituzione rilevanti agli effetti dell'IVA sono:

- Apertura a pagamento del teatro anatomico con relativo bookshop
- Servizi di fotocopie
- Utilizzo bagni pubblici
- Concessione servizio di distribuzione bevande e alimenti
- Utilizzo spazi, in particolare di Sala Borsa e Archiginnasio

Le Istituzioni comunali, quali organismi strumentali dell'ente locale dotate di autonomia contabile e gestionale effettuano le operazioni IVA, connesse alla propria attività commerciale, in contabilità separata ( art. 36 DPR 633/72 ) determinando ed imputando separatamente l'imposta a debito o a credito. Tuttavia le Istituzioni comunali, essendo prive di personalità giuridica, non sono soggetti fiscalmente autonomi e le attività rilevanti delle stesse confluiscono nel novero di quelle poste in essere dal Comune. L'IVA a debito prevista per il triennio (Euro 50.000,00 in ogni esercizio) si qualifica come rimborso al Comune di Bologna per l'IVA che versa all'Erario per l'Istituzione.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2017

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2017.

Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

Si è provveduto a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, il cui rendiconto non è stato ancora chiuso, formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 è stato stimato in euro 50.818,51 la cui composizione è illustrata nella successiva tabella.

**Tab. 11 Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>129.579,35</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	4.251.262,84
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	4.337.465,63
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b>	<b>43.376,56</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	28.764,29
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	21.322,34
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2017(2)	50.818,51
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2017:</b>		
(3)	<b>Parte accantonata</b>	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>

**Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

**C) Totale parte vincolata** **0,00**

**Parte destinata agli investimenti**

**D) Totale destinata agli investimenti** **0,00**

**E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)** **50.818,51**

## ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se siano previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi, seguendo per l'attribuzione della codifica quanto indicato nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

**Tab. 12 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti**

### ENTRATE 2018

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1					-
2	2.805.277,00	92,46%	228.664,00	7,54%	3.033.941,00
3	600.240,00	95,77%	26.500,00	4,23%	626.740,00
4					-
5					-
6					-
7					-
8					-
9			660.000,00	100,00%	660.000,00
Totale	3.405.517,00	78,82%	915.164,00	21,18%	4.320.681,00
FPV					-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>4.320.681,00</b>

### USCITE 2018

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	3.418.080,00	94,40%	202.601,00	5,60%	3.620.681,00
2	-	0,00%	40.000,00	100,00%	40.000,00
3					-
4					-
5					-
6					-
7			660.000,00	100,00%	660.000,00
Totale	3.418.080,00	79,11%	902.601,00	20,89%	4.320.681,00
FPV					-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>4.320.681,00</b>

### ENTRATE 2019

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1					-
2	2.805.277,00	93,70%	188.664,00	6,30%	2.993.941,00
3	600.240,00	95,77%	26.500,00	4,23%	626.740,00
4					-
5					-
6					-
7					-
8					-
9			660.000,00	100,00%	660.000,00
Totale	3.405.517,00	79,56%	875.164,00	20,44%	4.280.681,00
FPV					-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>4.280.681,00</b>



**USCITE 2019**

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	3.418.080,00	94,40%	202.601,00	5,60%	3.620.681,00
2	-		-		-
3					-
4					-
5					-
6					-
7			660.000,00	100,00%	660.000,00
Totale	3.418.080,00	79,85%	862.601,00	20,15%	4.280.681,00
FPV					-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>4.280.681,00</b>

**ENTRATE 2020**

TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1					-
2	2.805.277,00	93,70%	188.664,00	6,30%	2.993.941,00
3	600.240,00	95,77%	26.500,00	4,23%	626.740,00
4					-
5					-
6					-
7					-
8					-
9			660.000,00	100,00%	660.000,00
Totale	3.405.517,00	79,56%	875.164,00	20,44%	4.280.681,00
FPV					-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>4.280.681,00</b>

**USCITE 2020**

TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	3.418.080,00	94,40%	202.601,00	5,60%	3.620.681,00
2	-		-		-
3					-
4					-
5					-
6					-
7			660.000,00	100,00%	660.000,00
Totale	3.418.080,00	79,85%	862.601,00	20,15%	4.280.681,00
FPV					-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>4.280.681,00</b>

## **INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014:

### Art. 9 - Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».

2. A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

### Art. 10 - Modalità per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le amministrazioni pubblicano l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 1, del presente decreto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

2. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

3. Gli indicatori di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet istituzionale [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

Indicatori dell'Istituzione Biblioteche nell'anno di riferimento 2017:

Primo trimestre: 5

Secondo trimestre: -1

Terzo trimestre: -5

## **PUBBLICAZIONE**

L'Istituzione Biblioteche rispetta gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge.

Sito Internet del Comune di Bologna: "[www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it)" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci"

link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci.